

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Azienda Speciale "RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviere di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona.

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento ai disposti, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Fonti normative di riferimento

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86).
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d'esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

Documentazione esaminata

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d'esercizio 2023 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi gli allegati.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio 2023 è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009.

Struttura relazione del Collegio

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio, lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- la sezione A) che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria;
- la sezione B) che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e Finanziaria

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviere di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona", chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2023.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Consuntivo al 31/12/2022	variazioni	Consuntivo al 31/12/2023
Attivo			
Immobilizzazioni	6.202,59	- 1.476,20	4.726,39
B) ATTIVO CIRCOLANTE			-
Attivo circolante	4.963.011,10	476.485,49	5.439.496,59
Ratei e risconti attivi	1.835,07	- 1.066,91	768,16
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	4.971.048,76	473.942,38	5.444.991,14
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.971.048,76	473.942,38	5.444.991,14
Passivo			
Patrimonio netto	152.262,05	2.567,72	154.829,77
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento fine rapporto	531.143,84	46.019,73	485.124,11
Debiti di funzionamento	1.785.324,26	-154.060,74	1.631.263,52
Fondi per rischi ed oneri	59.190,54	- 4.374,43	54.816,11
Ratei e risconti passivi	2.443.128,07	675.829,56	3.118.957,63
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	4.818.786,71	471.374,66	5.290.161,37
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	4.971.048,76	473.942,38	5.444.991,14
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.971.048,76	473.942,38	5.444.991,14

Conto Economico	Consuntivo al 31 dicembre 2022	variazioni	Consuntivo al 31 dicembre 2023
Ricavi ordinari	4.298.362,58	482.997,34	4.781.359,92
Costi			
Costi di struttura	759.530,20	85.656,36	845.186,56
Costi istituzionali	3.555.186,61	418.742,96	3.973.929,57
Gestione finanziaria	-6,26	41.135,71	41.129,45
Gestione straordinaria	19.473,84	-20.279,36	-805,52
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	3.113,35	-545,63	2.567,72

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005) si è proceduto ad analizzare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di costi di struttura, così definiti, sono pari ad € 845.186,56 ed i ricavi propri ammontano a € 1.153.125,93

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria. per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda Speciale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda Speciale.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

* abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;

* abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

* abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

* siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

* abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale "Riviere di Liguria" della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia – La Spezia - Savona al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2023.

Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Azienda Speciale "Riviere di Liguria" della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia – La Spezia - Savona con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2023. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2023.

Sezione B) – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2023 – informativa.

B1) Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

-Abbiamo partecipato, in presenza o telematicamente, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svolti nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali

possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

-Abbiamo ottenuto dall' Organo amministrativo e, quando necessario, dal Direttore e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda Speciale; in proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo svolto presso l'Azienda Speciale le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico e dei relativi aggiornamenti e del bilancio consuntivo, nel quale abbiamo effettuato anche le verifiche specifiche per la revisione contabile.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente ed a tale riguardo non si segnalano particolari evidenze.

-Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Azienda Speciale, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione.

Il Collegio rileva che la struttura amministrativo-contabile risulta adeguata e in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005 né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo rilasciato il parere positivo sul Bilancio preventivo economico relativo all'esercizio 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione A) della nostra relazione;

- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;

- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;

- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2023 è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e fornisce adeguate informazioni sull'attività dell'Ente.

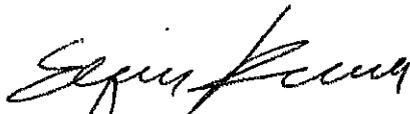
Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

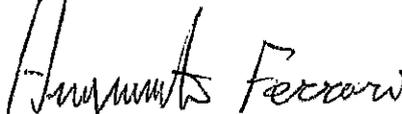
Imperia, il 11 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Elena Ravera



Dott. Augusto Ferrari



Dott. Sandro Mazzi

